



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909

ROMA — Lunedì, 8 marzo

Numero 56.

DIREZIONE

Via Larga nel Palazzo Reale

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Via Larga nel Palazzo Reale

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50: » » 25: » » 13

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° di ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 per ogni riga o spazio di linea.
Altri annunci » 0.30

Offerte le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio di inserzioni.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: R. decreto n. XLVI (parte supplementare) pel quale la circoscrizione dei collegi di probiviri per le industrie metallurgiche e meccaniche sedente in Firenze comprende pure il comune di Signa — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Servizio della proprietà letteraria ed artistica: **Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno iscritte nel registro generale del Ministero per la 2ª quindicina del mese di novembre 1908** — **Ministero del tesoro:** Decreto Ministeriale che autorizza gli Istituti d'emissione a scontare cambiali ad una ragione non inferiore al 3 1/2 0/0 — **Direzione generale del debito pubblico:** Rettifiche d'intestazione — Smarrimenti di ricevuta — Avvisi — **Direzione generale del tesoro:** Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: **Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno** — **Concorsi.**

Parte non ufficiale.

Camera dei deputati: Elezioni del 4 marzo 1909 — **Diario estero** — **Cronaca artistica** — **Lettere varie** — **Telegrammi dell'Agenzia Stefani** — **Bollettino meteorico** — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE LEGGI E DECRETI

Il numero XLVI (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge del 15 giugno 1893, n. 295, sui Collegi di probiviri per le industrie;

Veduto il R. decreto 21 aprile 1898, n. CXXVI, col quale venne istituito in Firenze un Collegio di probiviri per le industrie metallurgiche e meccaniche con giurisdizione sul territorio dei comuni di Firenze e Pistoia;

Veduto il R. decreto 24 settembre 1908, n. CCCCXI, col quale venne istituito in Pistoia un Collegio di probiviri per le industrie suddette con giurisdizione su tutti i Comuni del circondario stesso;

Veduta la domanda del sindaco di Signa per l'aggregazione di tale Comune alla circoscrizione del predetto Collegio di Firenze;

Sentito l'avviso degli enti interessati;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio e per la grazia, giustizia e culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La circoscrizione del collegio di probiviri per le industrie metallurgiche e meccaniche con sede in Firenze comprende i comuni di Firenze e di Signa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU — ORLANDO.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51939	Ceralacca (Valeri Aldo) direttore	<i>Il Collodi</i> (già <i>Carlo Collodi</i>). Giornalino settimanale pei fanciulli, con illustrazioni . . .
51940	Chiavelli G. Dionigio	<i>Diario didattico</i> per lo svolgimento delle materie prescritte dai vigenti programmi (1905). Vol. VI, per la classe VI. Manuale per le scuole elementari rurali e urbane.
51941	Scattolini Virgilio	<i>Le Odi greche</i> precedute da una lettera dedicatoria al municipio di Fiorenza
51942	Zanzi Carlo e Bertozzi Eudoro	<i>Piccola Antologia Carducciana</i> , con note spiegative e biografiche ad uso degli alunni delle scuole elementari superiori. (Biblioteca scolastica).
51943	Mazzini Giuseppe e Mayer Enrico (Linaker Arturo)	<i>Lettere</i> di Giuseppe Mazzini ad Enrico Mayer e di Enrico Mayer a Giuseppe Mazzini, con introduzione e note di Arturo Linaker.
51946	Bonaventura Eutichio	<i>Grafico per calcolo delle travi in ferro</i> (una figura nel testo e due tavole)
51947	Detto	<i>Grafico per calcolo delle travi in cemento armato</i> (9 figure nel testo e 2 tavole)
51948	Roscelli Giuseppina	<i>Metodo d'insegnamento teorico-pratico di taglio</i> , impartito in soli 4 mesi
51949	Roccatagliata Ceccardi Ceccardo	<i>La signora di Challant</i> . Opera in 2 atti e 4 quadri. Libretto
51950	Trabucchi Giovanni	<i>Prontuario per calcolo della tassa di registro dell'1.80 per mille, sulle anticipazioni o sovvenzioni, contro deposito o pegno di merci, titoli o valori</i> . (Legge 7 aprile 1898, n. 116, modificata con legge 31 dicembre 1907, allegato C)
51951	Detto	<i>Prontuario per calcolo della tassa di registro del 0.90 per mille sulle anticipazioni o sovvenzioni contro deposito o pegno di titoli dello Stato o garantiti dallo Stato</i> . (Legge 7 aprile 1898, n. 116, modificata con legge 31 dicembre 1907, allegato C)
51953	Comando del corpo di stato maggiore (ufficio storico)	<i>Relazioni e rapporti finali sulla campagna del 1848 nell'Alta Italia</i> , in 3 volumi. Vol. 1° « Comando supremo e grandi unità »
51954	Grimm fratelli (anonimo)	<i>Novelle straordinarie</i> (Märchen). Traduzione italiana di anonimo dal tedesco con illustrazioni
51955	Detti (anonimo)	<i>Il libro delle fiabe</i> (Märchen). Traduzione italiana di anonimo dal tedesco con illustrazioni
51956	Detti (anonimo)	<i>Le novelle celebri</i> (Märchen). Traduzione italiana di anonimo dal tedesco con illustrazioni
51957	Klitsche De La Grange Antonietta	<i>Il marchese di Monferrato</i> . Romanzo storico
51958	Mairet J. (Panichi Giulio E.)	<i>Inseparabili</i> . Romanzo. Traduzione italiana di G. E. Panichi dal francese « <i>Inseparables</i> »

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la 2^a quindicina del mese di novembre 1908 per gli effetti del testo unico delle leggi del creto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico Galileo Puccini, Firenze, 9 febbraio a 19 luglio 1908	Lorenzini Ippolito	Firenze	25 luglio	1908	Art. 24. — Depositati dall'1 al 25, dei quali i primi dieci portano il titolo « Il Carlo Collodi », ed avevano per direttore, il prof. I. Cortona.
Tipografia Novelli e Castellani, Faenza, 20 agosto 1908	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Id.	31 agosto	>	
Tipografia Ducci Edoardo, Firenze, 1° settembre 1908	Scattolini Virgilio	Id.	2 settembre	>	
Tipografia succ. Vestri di C. e G. Spighi, Prato, 25 agosto 1908	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Id.	2 id.	>	
Tipografia Giachetti, figlio e C., Prato, 1° settembre 1908	Detta	Id.	9 id.	>	
Tipografia di Paolo Trinchera, Messina, 30 settembre 1908	Bonaventura Eutichio	Messina	9 ottobre	>	
Detta, 30 id. >	Detto	Id.	9 id.	>	
Tipografia C. Mascarello e C., Genova, 8 ottobre 1908	Roscelli Giuseppina	Genova	10 id.	>	
—	Fazio Luigi Gustavo	Milano	18 id.	>	
Tipografia Bondavalli, Reggio Emilia, settembre 1908	Trabucchi Giovanni	Reggio Em.	19 id.	>	
Detta, id. >	Detto	Id.	19 id.	>	
Laboratorio cromatipografico del comando del corpo di stato maggiore. Roma, 22 settembre 1908	Comando del corpo di stato maggiore italiano	Roma	30 id.	>	
Tip. A. Salani, Firenze, 20 settembre 1908	Salani Adriano, editore	Firenze	11 novembre	>	
Detta, 25 id. >	Detto	Id.	11 id.	>	
Detta, 10 id. >	Detto	Id.	11 id.	>	
Detta, 5 ottobre >	Detto	Id.	11 id.	>	
Detta, 10 id. >	Detto	Id.	11 id.	>	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51959	Soulié Federico (Bossi Agnese Maria)	<i>I figli della pazza</i> . Romanzo. Traduzione italiana di A. M. Bossi dal francese « Le maître d'école »
51961	Heimburg Guglielmina (Anonimo)	<i>Dubbio crudele</i> . Romanzo illustrato. Il volume contiene anche le novelle: <i>Un amore</i> ; <i>La comare</i> ; <i>Orsola</i> . Traduzione italiana di anonimo dal tedesco.
51962	Kennedy Laurie Carlo	<i>Garden-party</i> . Valse boston per pianoforte. Op. 14.
51963	Detto	<i>Thè dansant</i> . Valse boston per pianoforte. Op. 13
51964	Argenton Aristodemo	<i>Le premier pas dans l'étude de la langue française à l'usage des écoles italiennes</i> . . .
51965	Ramella Agostino	<i>Trattato della proprietà industriale</i> . (Biblioteca della legge n. 3). Vol. 1°: Le invenzioni industriali
51966	Caponetti Angelo (Redattore)	<i>La legge</i> . Repertorio generale annuo, analitico, alfabetico. Anno 1907. Raccolta delle massime di giurisprudenza pubblicate nei periodici giuridici d'Italia, della bibliografia italiana e straniera e della legislazione
51967	Stolfi Nicola	<i>Questioni di diritto</i> . Vol. 1° (I. Diritto civile; II. Procedura civile; III. Diritto commerciale; IV. Procedura penale)
51969	Colautti Arturo	<i>Fasma</i> . Dramma lirico in tre atti. Musica di Pasquale La Rotella. Libretto
51970	Orsini Luigi e Beltramelli Antonio	<i>La nave rossa</i> . Scene liriche in tre atti. Musica di Armando Seppilli. Libretto
51971	Erba Carlo (Ditta)	<i>Prodotti chimici per uso industriale</i> n. 302 (I). Novembre 1908
51972	Tirindelli P. A.	<i>Ombra d'autunno</i> . Melodia per canto, violino e pianoforte. Parole di Giovanni Marradi. (N. di cat. 112,394)
51973	Barthélémy Richard	<i>Jamais heureux!</i> Valse lente pour chant et piano. Paroles de Roland Gaël. (N. di catalogo 112,439).
51974	Detto	<i>Jamais heureux!</i> Valse lente pour piano. (N. di cat. 112,574)
51975	Detto	<i>Sécrot d'amour</i> . Valse lente pour chant et piano. Paroles de Roland Gaël. (N. di catalogo 112,527).
51976	Pick-Mangiagalli Riccardo	<i>Mignardises...</i> pour piano. (N. di cat. 112,519)
51977	Bataille Henri. (Polastri Aristide)	<i>La donna nuda</i> . Commedia in 4 atti. Traduzione italiana di A. Polastri, dall'originale francese: « La femme nue ».
51978	Ojetti Ugo.	<i>Mimi e la gloria</i> . (Il volume contiene anche: <i>Le violette del cardinale Varano</i> — <i>Un garofano</i> — <i>La casa rossa</i> — <i>Il peccato e la penitenza</i> — <i>La messa di Natale</i> — <i>La giacca</i> — <i>Di là dal mare</i>).

STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tip. A. Salani, Firenze, 3 ottobre 1908	Salani Adriano, editore.	Firenze 11 novembre 1908	
Detta, 16 settembre »	Detto	Id. 11 id. »	
Stabilimento musicale A. Forlivesi e C. Firenze, novembre 1908	Kennedy Laurie Carlo	Id. 12 id. »	
Detta, id. »	Detto	Id. 12 id. »	
Tip. Pietro Pastorio. Este, 27 ottobre 1908	Argenton Aristodemo	Padova 12 id. »	
Tip. della Società dichiarante. Roma, ottobre 1908	Società editrice laziale	Roma 12 id. »	
Tipografia della Società dichiarante. Roma, settembre 1908	Detta	Id. 12 id. »	
Officina tipografica salernitana, Salerno, 10 ottobre 1908	Stolfi Nicola	Salerno 13 id. »	
Tipografia della Società editrice Sonzogno, Milano, 14 novembre 1908	Sonzogno Edoardo, editore	Milano 14 id. »	
Tipografia E. Reggiani, Milano, 14 novembre 1908	Detto	Id. 14 id. »	
Tipografia Opizzi, Corno e C., Milano, 12 novembre 1908	Erba Carlo (Ditta)	Id. 14 id. »	
Calcografia della Ditta G. Ricordi e C., Milano, 14 novembre 1908	G. Ricordi e C. editori	Id. 14 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 14 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 14 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 14 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 14 id. »	
—	Re Riccardi Adolfo	Roma 15 id. »	Art. 23 e 14. Rappresentata la prima volta in Italia al teatro Manzoni di Milano il 20 ottobre 1908.
Tip. Pirola e Cella. Milano, 12 ottobre 1908	Baldini, Castoldi e C. (Ditta)	Milano 18 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51979	Fogazzaro Antonio	<i>Le poesie</i>
51980	Moreau (Castelli Cesare)	<i>La bandiera</i> . Dramma in 5 atti e 7 quadri. Traduzione italiana di C. Castelli dall'originale francese <i>Le drapeau</i>
51981	Gorki Massimo (Detto)	<i>Gli ultimi</i> . Dramma in 4 atti. Traduzione italiana di C. Castelli dal russo
51982	Gyp (Detto)	<i>Oh il matrimonio!</i> Commedia in 4 atti. Traduzione italiana di C. Castelli dall'originale francese <i>Autour du mariage</i>

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51944	Isoardi Giovanni	<i>Registro Unico</i> per uso delle scuole elementari in conformità degli ultimi programmi ed istruzioni ministeriali
51945	Gigli Leopoldo	<i>I Crestomeri</i> . Commedia in tre atti
51952	Isacchini Lucillo	<i>L'assistenza pubblica nel diritto italiano</i>
51960	Heimbürg Guglielmina (Canciani Morosina)	<i>Per colpa d'altri</i> . Romanzo illustrato. Traduzione italiana di M. Canciani dall'originale tedesco: <i>Um fremde Schuld</i> .
51968	Stolfi Nicola	<i>I segni di distinzione personali</i> (Cognome, prenome, soprannome, pseudonimo, titoli nobiliari e altri distintivi araldici). Estratto da « La Corte di appello ». Anni 1904-1905.

ELENCO n. 22 delle opere riservate [per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012]

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14746	51945	Gigli Leopoldo	<i>I crestomeri</i> . Commedia in 3 atti	1908. Rappresentata la 1ª volta all'Arena Nuova di San Giovanni Valdarno il 1º luglio 1908
14747	51949	Roccatagliata Ceccardi Ceccardo	<i>La signora di Challant</i> . Opera in 2 atti e 4 quadri. — Libretto.	1908. Non mai rappresentata fino all'atto del deposito in prefettura

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Tip. Pirola e Cella, Milano, 12 novembre	Baldini, Castoldi e C. (Ditta)	Milano	18 novembre 1908	
—	Castelli Cesare	Id.	19 id.	Art. 23 e 14. Non ancora rappresentato in Italia.
—	Detto	Id.	19 id.	Art. 23 e 14. Non ancora rappresentato in Italia.
—	Detto	Id.	19 id.	Art. 23 e 14. Non ancora rappresentato in Italia.

delle leggi, ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Tipografia editrice provinciale Giuseppe Marchico. Cuneo 25 ottobre 1906	Isoardi Giovanni	neo	24 settembre 1903	
Tipogr. E. Pulini: Monteverdini, 24 settembre 1908	Gigli Leopoldo	Arezzo	5 ottobre	Art. 14. Rappresentata la 1 ^a volta all'Arena nuova di San Giovanni Valdarno, il 1 ^o luglio 1908
Tip. G. Civelli. Verona, 7 giugno 1908	Isacchini Lucillo	Regg. Emil.	20 id.	
Giulio Speirani e figli, editori; tipogr. Origlia, Festa e C., in Torino, 1 ^o dicembre 1906	Salani Adriano, editore	Firenze	11 novembre	
Tipografia Salvatore Romano. Napoli, 1 ^o dicembre 1905	Stolfi Nicola	Salerno	13 id.	

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (serie 3^a), durante la 2^a quindicina del mese di novembre 1908.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Gigli Leopoldo	Arezzo	39	5 ottobre 1908	
Fazio Luigi Gustavo	Milano	447	18 id.	

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14748	51972	Tirindelli P. A.	<i>Ombra d'autunno</i> . Melodia per canto, violino e pianoforte. Parole di G. Marradi. (N. di cat. 112,394).	1908
14749	51973	Barthélemy Richard	<i>Jamais heureux!</i> Valse lente pour chant et piano. Paroles di Roland Gaël. (N. di cat. 112,439).	1908
14750	51974	Detto	<i>Jamais heureux!</i> Valse lente pour piano. (N. di cat. 112,574) . .	1908
14751	51975	Detto	<i>Secret d'amour</i> . Valse lente pour chant et piano. Paroles de Roland Gaël. (N. di cat. 112,527).	1908
14752	51977	Bataille Henri (Polastri Aristide)	<i>La donna nuda</i> . Commedia in 4 atti. Traduzione italiana di A. Polastri dall'originale francese omonimo.	Rappresentata la prima volta in Italia al Manzoni di Milano il 20 ottobre 1908
14753	51980	Moreau (Castelli Cesare)	<i>La bandiera</i> . Dramma in 5 atti e 7 quadri. Traduzione italiana di C. Castelli, dall'originale francese omonimo.	Non mai rappresentato in Italia finò all'atto del deposito in prefettura
14754	51981	Gorki Massimo (Castelli Cesare)	<i>Gli ultimi</i> . Dramma in 4 atti. Traduzione italiana di C. Castelli, dall'originale russo.	Non ancora rappresentato in Italia all'atto del deposito in prefettura
14755	51982	Gyp (Castelli Cesare)	<i>Oh il matrimonio!</i> Commedia in 4 atti. Traduzione italiana di C. Castelli, dall'originale francese « Autour du mariage ».	Non mai rappresentata fino all'atto del deposito in prefettura

Roma, 28 dicembre 1908.

MINISTERO DEL TESORO

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 30 del testo unico di legge sugli Istituti di emissione, modificato colla legge 31 dicembre 1907, n. 804;

Veduto il decreto Ministeriale in data 14 marzo 1908;

Sentiti gli Istituti di emissione;

Determina:

A partire dal giorno 8 corrente il saggio minimo dello sconto per le cambiali presentate agli Istituti di emissione e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto, è ridotto dal quattro al tre e mezzo per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, il 6 marzo 1909.

Il ministro
CARCANO.

Direzione generale del Debito pubblico**Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione)**

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0 cioè n. 6583 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 131.25 al nome di Gallichi *Alfredo* e *Carlo* fu *Valunio*, domici-

liato in Livorno, minori, sotto amministrazione della madre Annetta Lonzana fu David, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gallichi *Raffaello-Alfredo* e *Carlo* fu *Volunio*, minori, sotto l'amministrazione della madre Annetta Lonzana fu David, domiciliati in Livorno, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, cioè p. 462,269 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, corrispondente al n. 1,366,692 del già consolidato 5 0/0, per L. 33.75, al nome di Viviano *Luigia* di Ferdinando, minore, domiciliata a Vehasca (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Viviano *Giuseppina* di Ferdinando, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DALA del deposito	
G. Ricordi e C. editori	Milano	467	14 novembre 1908	
Detti	Id.	468	14 id. »	
Detti	Id.	469	14 id. »	
Detti	Id.	470	14 id. »	
Re Riccardi Adolfo	Roma	2758	15 id. »	Art. 23.
Castelli Cesare	Milano	477	19 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	478	19 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	479	19 id. »	Art. 23.

Per il direttore capo della I divisione: G. GIULIOZZI.

opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0 cioè: n. 272,384 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 26.25, al nome di Viganò Iseo, Maria, Savina e Arturo fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della loro madre Brambilla Carolina fu Giovanni, vedova Viganò, domiciliati in Viganò (Como), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Viganò Eliseo-Edoardo, detto Iseo, Maria, Savina ed Ettore-Davide, detto Arturo del fu Giuseppe, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 458,809 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 157.50, al nome di Mistri Anna-Teresa di Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Portomaggiore (Ferrara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mistri Teresa-Maria-Anna di Antonio minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Portomaggiore (Ferrara), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 49,873 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 22.50, al nome di Miranda Vincenza fu Carlo, nubile, domiciliata in Napoli, e n. 50,525 di L. 71.25 al nome di Ammirante Vincenza fu Carlo, nubile, domiciliata in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece inte-

starsi ad *Amirante* Vincenza fu Carlo, nubile domiciliata in Napoli, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 6 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 172 e n. 246,394 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondenti al n. 255 consolidato 4 0/0 e n. 1,046,475 del consolidato 5 0/0), rispettivamente per L. 180 e 1125, ed entrambe al nome di Depaulis Angela-Maria-Erminia fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Bonetta Luigia, domiciliata in Borgosesia (Novara), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Depaulis Angela-Maria-Giacomina, ecc. ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 6 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente di L. 300 del consolidato 5 0/0, cioè:

N. 1,217,851 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 345,456 del consolidato 3.75 0/0, per L. 225) al nome di Zahn Paolina di Paolo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Pforzheim (Germania), vincolata d'usufrutto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Zahn Maria Laura Paolina di Paolo, ecc., ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 287,053 e n. 368,245 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondenti ai nn. 1,123,074 e 1,250,988 del soppresso consolidato 5 0/0) per L. 251.25 e 915 al nome di Pennano Umberto di Enrico, minore sotto la patria potestà del padre e sotto la curatela speciale di Morandi Angelo, domiciliato in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Pennano Delfino-Umberto di Enrico, ecc., come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 6 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

La signora Carmignani Italia fu Andrea ved. Possevisini insieme ad altri, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1742 ordinale, e n. 49,359 di posizione, statagli rilasciata dall'intendenza di finanza di Torino, in data 18 novembre 1908, in seguito alla presentazione di n. 2 certificati della rendita complessiva di L. 41.25, consolidato 3.75 0/0, con decorrenza dal 1º luglio 1908.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati alla signora Carmignani Italia predetta e dei suoi figli Possevisini Augusto, Francesco e Iole moglie di Scopone Lorenzo, i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 6 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

2º AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3.75-3.50 % del certificato del consolidato 5 % n. 421,753 di L. 10, intestato a Corrado Giuseppe fu Giovanni, portante a tergo dichiarazione in data 11 aprile 1869, dalla quale risulta che la rendita stessa fu assegnata al coerede Corrado Luigi, nella divisione dell'asse ereditario del detto titolare.

Si previene chiunque possa avervi interesse, che il suddetto certificato 5 %, contenente la suaccennata dichiarazione, è stato unito al nuovo corrispondente certificato consolidato 3.75-3.50 % emesso in sostituzione per conversione, formandone parte integrante e che perciò isolatamente non ha alcun valore.

Roma, il 6 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

2º AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3.75-3.50 0/0 dei certificati del consolidato 5 0/0, numero 844,367 di L. 200 e numero 844,368 di L. 200, intestati rispettivamente a Laudicino Francesca fu Giuseppe, vedova di Cattobene Giambattista, ed a Sigillo Emilia fu Vincenzo, moglie di Basilone Raffaele, entrambi con ipoteca a favore del Banco di Napoli e portanti a tergo dichiarazioni di cessione fatte dalle rispettive titolari in data 16 luglio 1894, a favore di Mancuso Vincenzo e Leonardo fu Giuseppe, di Mistretta Paolino fu Salvatore e di Mistretta Salvatore, Giovanna e Carmela di Paolino.

Si previene chiunque possa avervi interesse che i detti certificati consolidato 5 0/0, contenenti le dichiarazioni di cessione suaccennate, sono stati uniti ai nuovi corrispondenti certificati consolidato 3.75-3.50 0/0, emessi in sostituzione per conversione, formandone parte integrante, e che perciò, isolatamente, non hanno alcun valore.

Roma, il 6 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 8 marzo, in L. 100.42.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 8 al 14 marzo 1909, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100.45.

MINISTERO**D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO****Ispettorato generale dell'industria e del commercio**

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

6 marzo 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % netto	103.73 10	101.86 10	103.05 96
3 1/2 % netto	103.14 44	101.39 44	102.51 65
3 % lordo	72.22 92	71.02 92	71.19 46

CONCORSI**MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA****IL MINISTRO**

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di letteratura greca nella R. Università di Catania.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta legale da L. 1.20 non più tardi del 10 luglio 1909 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità

scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 5 marzo 1909.

Il ministro
RAVA.

**IL MINISTRO
D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO****Ispettorato generale
dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale**

Vista la legge 30 giugno 1908, n. 304, sullo stato economico degli impiegati civili dello Stato;

Visto l'art. 4 della legge 2 luglio 1908, n. 353, concernente provvedimenti per i servizi tecnici del Ministero d'agricoltura, industria e commercio;

Visto il R. decreto 19 marzo 1908, n. 185;

Decreta:

È aperto il concorso ad un posto d'ispettore di 4^a classe dell'insegnamento industriale e commerciale con lo stipendio annuo lordo di L. 4250 fino al 30 giugno 1909 e di L. 4500 dal 1° luglio in poi.

Possono prender parte al concorso i direttori e gli insegnanti delle scuole industriali e commerciali che siano stati nominati con decreto Reale o Ministeriale e che siano forniti di una laurea o di un diploma conseguito in un Istituto d'istruzione superiore o del diploma acquistato in un R. Istituto di Belle arti.

Il concorso è per titoli, ma la Commissione giudicatrice ha facoltà di chiamare ad una prova orale i candidati giudicati preferibili.

La graduatoria dei concorrenti sarà fatta in ordine di merito e non mai alla pari.

Il candidato prescelto per la nomina dovrà accettare la residenza che dal ministro gli sarà assegnata sotto pena di decadenza dal diritto risultantegli dal concorso.

Avvenuta la nomina dell'ispettore in base al presente concorso gli altri candidati dichiarati eleggibili non conservano alcun diritto ad occupare posti che in seguito risultassero vacanti nel ruolo degli ispettori dell'insegnamento industriale e commerciale.

Le domande di ammissione al concorso stese su carta da bollo da L. 1.20 debbono essere presentate all'ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale non più tardi del 31 marzo 1909, accompagnate da tutti i documenti che i candidati intendono esibire.

Trascorso il termine predetto non saranno accettati altri documenti.

Roma, 6 marzo 1909.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

PARTE NON UFFICIALE**PARLAMENTO NAZIONALE****CAMERA DEI DEPUTATI**

(Elezioni del 7 marzo 1909).

PROVINCIA DI ANCONA.

Collegio di Osimo.

Iscritti 3086 — Votanti 1333 — Eletto Valeri con voti 1100.

PROVINCIA D'AQUILA.

Collegio di San Demetrio ne' Vestini.
Iscritti 3401 — Votanti 2148 — Eletto Cappelli con voti 2011.

PROVINCIA D'ASCOLI PICENO

Collegio di San Benedetto del Tronto.
Iscritti 4409 — Votanti 2849 — Eletto Dari con voti 2797.

PROVINCIA DI BARI.

Collegio di Bari.
Iscritti 6469 — Votanti 2944 — Eletto Lembo con voti 2801.
Collegio di Acquaviva delle Fonti.
Eletto Luciani con voti 2832.
Collegio di Modugno.
Eletto Abruzzese con voti 2816.
Collegio di Monopoli.
Votanti 2202 — Eletto Semmola con voti 1998.
Collegio d'Altamura.
Eletto Caso con voti 1835.

PROVINCIA DI BERGAMO.

Collegio di Martinengo.
Eletto Benaglio.
Collegio di Treviglio.
Eletto Cameroni.

PROVINCIA DI BOLOGNA.

Collegio di Bologna II.
Votanti 7020 — Marescalchi 2883 — Calda 2848 — Gregorini 1187
Rofferi 68 — Ballottaggio fra i due primi.
Collegio d'Imola.
Iscritti 8072 — Votanti 3533 — Eletto Costa Andrea con voti 3353.

PROVINCIA DI BRESCIA.

Collegio di Verolanuova.
Longinotti 2270 — Gorio 1720 — Eletto Longinotti.

PROVINCIA DI CAGLIARI.

Collegio di Lapusei.
Votanti 1480 — Eletto Scano con voti 1463.
Collegio di Macomer.
Eletto Conciù con voti 1710.
Collegio di Oristano.
Iscritti 2252 — Votanti 1303 — Eletto Carboni-Boj con voti 1155

PROVINCIA DI CALTANISSETTA.

Collegio di Serradifalco.
Eletto Pietro Lanza di Scalea con voti 2052.
Collegio di Castrogiovanni.
Iscritti 2990 — Votanti 1624 — Eletto Colaanni con voti 1335.

PROVINCIA DI CASERTA.

Collegio di Santa Maria Capua Vetere.
Iscritti 4048 — Votanti 2566 — Eletto Morelli con voti 2511.

PROVINCIA DI CATANIA.

Collegio di Giarre.
Eletto Pantano con voti 2505.

PROVINCIA DI CREMONA.

Collegio di Cremona.
Eletto Sacchi con voti 2598.
Collegio di Soresina.
Miglioni 2474 — Pavia 1842 — Ballottaggio.

PROVINCIA DI CUNEO.

Collegio di Cuneo.
Eletto Galimberti con voti 1945.

PROVINCIA DI FIRENZE.

Collegio di Firenze II.
Eletto Rosadi con voti 1714.
Collegio di Firenze III.
Eletto Pescetti con voti 3302.
Collegio di Firenze IV.
Votanti 4630 — Pieraccini 2262 — Merzi 2174 — Schède nulle e contestate 194 — Ballottaggio.

PROVINCIA DI FOGGIA.

Collegio di Lucera.
Votanti 2892 — Salandra 2814 — Dispersi, nulli 78 — Eletto Salandra.
Collegio di San Nicandro Garganico.
Eletto Zaccagnino con voti 1937.

PROVINCIA DI GENOVA

Collegio di Genova I.
Votanti 6370 — Chiesa 3182 — Caveri 1917 — Imperiale 1704 — Ballottaggio fra i due primi.
Collegio di Voltri.
Eletto Graffagni con voti 3247.
Collegio di Chiavari.
Eletto Costa Zenoglio con voti 2244.
Collegio di Levante.
Eletto Flamberti con voti 3232.

PROVINCIA DI GIRGENTI.

Collegio di Girgenti.
Eletto Gallo con voti 2413.
Collegio di Sciacca.
Iscritti 4043 — Votanti 2201 — Eletto Amato con voti 2072.

PROVINCIA DI LECCE.

Collegio di Brindisi.
Votanti 3299 — Eletto Chimienti con voti 2909.

PROVINCIA DI LIVORNO.

Collegio di Livorno I.
Iscritti 8066 — Votanti 4092 — Eletto Cassuto con voti 2708.
Collegio di Livorno II.
Iscritti 9233 — Votanti 4464 — Eletto Orlando Salvatore con voti 2733.

PROVINCIA DI MACERATA.

Collegio di Macerata.
Eletto Vittorio Bianchini.

PROVINCIA DI MESSINA.

Collegio di Messina I.
Votanti 1115 — Eletto Giolitti con voti 788.

PROVINCIA DI MILANO.

Collegio di Milano I.
Iscritti 9003 — Votanti 5209 — Albasini voti 2405 — Manfredini 1224 — Filippetti 859 — Cappa 568 — Dispersi 153.
Ballottaggio fra i due primi.
Collegio di Milano II.
Eletto Greppi Emanuele.
Collegio di Milano III.
Iscritti 7975 — Votanti 4752 — Eletto Candiani con voti 2345.
Collegio di Milano IV.
Iscritti 8241 — Votanti 4593 — Eletto Cornaggia con voti 2323.
Collegio di Milano V.
Iscritti 8959 — Votanti 7921 — Eletto Turati con voti 5159.
Collegio di Milano VI.
Iscritti 5958 — Votanti 5626 — Eletto Treves con voti 3211.
Collegio di Gorgonzola.
Eletto Crespi.

Collegio di Lodi.

Eletto Caccialanza con voti 2270.

Collegio di Borghetto Lodigiano.

Eletto Pozzi con voti 2149.

PROVINCIA DI MODENA.

Collegio di Modena.

Iscritti 6767 — Votanti 4846 — Eletto Ferrarini con voti 2667.

PROVINCIA DI NAPOLI.

Collegio di Napoli I.

Eletto Augusto Aubry con voti 1615.

Collegio di Napoli III.

Iscritti 4076 — Votanti 3042 — Eletto Arlotta con voti 2860.

Collegio di Napoli IV.

Eletto Girardi con voti 2335.

Collegio di Napoli VI.

Eletto Cacciapuoti con voti 1814.

Collegio di Napoli VII.

Iscritti 3063 — Votanti 2517 — Eletto Salvia con voti 2398.

Collegio di Napoli IX.

Iscritti 4004 — Votanti 1871 — Eletto Masoni con voti 1818.

PROVINCIA DI PADOVA.

Collegio di Padova.

Iscritti 8597 — Votanti 3971 — Eletto Alessio con voti 2363.

Collegio di Piove di Sacco.

Iscritti 3841 — Votanti 2570 — Eletto Romanin Jacur con voti 2180.

Collegio di Cittadella.

Iscritti 5303 — Votanti 4545 — Wollemborg 2199 — Zileri 2010 — Schede bianche, contestate, nulle 270 — Eletto Wollemborg.

PROVINCIA DI PALERMO.

Collegio di Palermo I.

Iscritti 3733 — Votanti 2158 — Eletto Di Stefani con voti 1981.

Collegio di Palermo III.

Eletto principe Pietro Lanza di Trabia con voti 1318.

Collegio di Partinico.

Iscritti 2937 — Votanti 2378 — Eletto Vittorio Emanuele Orlando con voti 2343.

Collegio di Prizzi.

Iscritti 3213 — Votanti 2055 — Eletto Finocchiaro Aprila con voti 2016.

PROVINCIA DI PAVIA.

Collegio di Corteolona.

Eletto Romussi con voti 2447.

Collegio di San Nazzaro de' Burgondi.

Iscritti 7468 — Votanti 5141 — Calvi 2537 — Cabrini 2430 — Eletto Calvi.

PROVINCIA DI PESARO URBINO.

Collegio di Pesaro.

Eletto Mancini con voti 1782.

PROVINCIA DI POTENZA.

Collegio di Lagonegro.

Eletto Manco con voti 1555.

Collegio di Matera.

Eletto Ridola con voti 2218.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA.

Collegio di Bagnara Calabra.

Iscritti 3412 — Votanti 2150 — Eletto De Nava con voti 2074.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.

Collegio di Reggio Emilia.

Iscritti 5093 — Votanti 2550 — Eletto Prampolini con voti 2400.

PROVINCIA DI ROMA

Collegio di Roma I.

Votanti 3221 — Eletto Mazza con voti 1713.

Collegio di Roma II.

Eletto Bissolati con voti 2852.

Collegio di Roma III.

Iscritti 5272 — Votanti 1453 — Eletto Guido Baccelli con voti 1334.

Collegio di Roma IV.

La proclamazione è rinviata alla Camera per la dispersione del verbale d'una sezione.

Collegio di Roma V.

Iscritti 5516 — Votanti 2322 — Eletto Barzilai con voti 2293.

Collegio di Montefiascone.

Eletto Leali con voti 3231.

PROVINCIA DI ROVIGO.

Collegio di Badia Polesina.

Eletto Badaloni.

PROVINCIA DI SALERNO.

Collegio di Salerno.

Eletto De Marinis con voti 2279.

Collegio di Mercato San Severino.

Iscritti 4021 — Votanti 2686 — Eletto Abbignanta con voti 2283.

PROVINCIA DI SIRACUSA.

Collegio di Modica.

Iscritti 2911 — Votanti 1942 — Eletto Rizzone con voti 1450.

PROVINCIA DI SONDRIO.

Collegio di Sondrio.

Eletto Marcora con voti 4984.

Collegio di Tirano.

Eletto Credaro con voti 3323.

PROVINCIA DI TERAMO.

Collegio di Teramo.

Eletto De Michetti con voti 1559.

PROVINCIA DI TORINO.

Collegio di Torino I.

Eletto Danco con voti 2530.

Collegio di Torino II.

Eletto Morgari con voti 3005.

Collegio di Torino IV.

Eletto Nofri con voti 5342.

Collegio di Pinerolo.

Iscritti 3728 — Votanti 2727 — Eletto Fagta con voti 2187.

Collegio di Vigone.

Eletto Marsengo Bastia con voti 2101.

PROVINCIA DI TRAPANI.

Collegio di Trapani.

Iscritti 6432 — Votanti 2460 — Eletto Nasi con voti 2430.

Collegio d'Alcamo.

Eletto D'Alì con voti 1526.

PROVINCIA DI TREVISO.

Collegio d'Oderzo.

Votanti 2297 — Eletto Luzzatti con voti 1778.

Collegio di Vittorio.

Eletto Pagani Cesa con voti 3287.

PROVINCIA DI UDINE.

Collegio di Gemona.

Iscritti 6043 — Votanti 4225 — Capelloni 1803 — Ancona 1808 — Bellina 286 — Ballottaggio fra i due primi.

Collegio di Palmanova.

Iscritti 5614 — Votanti 3722 — Solimbergo 1663 — Hirschell 1065 — Feder 696 — Ballottaggio fra i due primi.

PROVINCIA DI VENEZIA.

Collegio di Venezia I.

Iscritti 7289 — Votanti 3922 — Musatti 1731 — Pascolato 1219 — Tecchio 840 — Ballottaggio fra i due primi.

Collegio di Venezia II.

Iscritti 8788 — Votanti 4604 — Marcello 2083 — Bacci 1071 — Mazzatù 765 — Bordiga 563 — Ballottaggio fra i due primi.

Collegio di Chioggia.

Iscritti 3683 — Votanti 2030 — Eletto Galli Roberto con voti 1732.

Collegio di Mirano.

Eletto Foscarini con voti 2574.

PROVINCIA DI VICENZA.

Collegio di Vicenza.

Iscritti 8113 — Votanti 5897 — Teso 2126 — Roi 2315 — Piccoli 1193 — Ballottaggio fra i due primi.

DIARIO ESTERO

Malgrado la risposta della Serbia alla Russia, che però non ancora è conosciuta nel suo testo, il conflitto austro-serbo rimane sempre un pericolo per la pace. Forte dell'appoggio della Germania, convinta che le altre potenze sono animate da un grande sentimento pacifico, l'Austria-Ungheria procede diretta nella sua via di non curarsi delle potenze, e pretende che la Serbia tratti direttamente ed esclusivamente con essa, come ha fatto la Turchia.

A dar prova della sua condotta giunge il seguente dispaccio da Vienna, 6:

« Il ministro di Austria-Ungheria a Belgrado, conte Forgach, ha ricevuto ordine di comunicare al Governo serbo che i due Governi della Monarchia non sono in grado, con loro dispiacere, di sottoporre il trattato di commercio della Serbia ai loro Parlamenti, a causa dell'attitudine della Serbia durante gli ultimi mesi.

« In relazione a ciò, Forgach comunicherà che il Governo austro-ungarico ha viva speranza che la Serbia, la quale, secondo si assicura generalmente, è decisa, seguendo i consigli delle potenze, a modificare la sua politica riguardo alla Bosnia ed Erzegovina comunicherà a Vienna questa saggia decisione e la volontà di mantenere coll'Austria-Ungheria rapporti pacifici e di buon vicinato.

« Il Governo austro-ungarico sarebbe pronto, appena fosse informato di ciò, ad entrare in negoziati riguardo alle questioni commerciali ed alle comunicazioni fra l'Austria-Ungheria e la Serbia ».

L'ufficioso *Fremdenblatt*, come ne informa un dispaccio in data di ieri, cerca spiegare il passo dato dall'Austria con parvenza benevola, e scrive:

« La comunicazione fatta al Governo serbo è un altro passo nell'esecuzione del programma diplomatico conseguente a sè stesso del Gabinetto di Vienna.

« L'accordo colla Turchia e la comunicazione del protocollo di tale accordo alle potenze costituiscono il polo della situazione. Ora era venuto il momento di fare un primo passo a Belgrado per appianare amichevolmente le divergenze sopravvenute in seguito alla proclamazione dell'annessione.

« Alla nostra politica non sarebbero mancate occasioni, ma essa ha approfittato della prima occasione presentatasi per fare un passo che sarà apprezzato in Europa come una manifestazione molto benevola della

monarchia e come il mezzo più sollecito di precisare e chiarire la situazione.

« Se dobbiamo fare alla Serbia proposte nel campo economico, ci occorre di sapere anzitutto se la Serbia vuole essere nostro avversario o nostro vicino corretto.

« In quest'ultimo caso non sarebbe comprensibile perchè la Serbia debba rifiutare spiegazioni dirette. Il rifiuto della Serbia metterebbe in luce così vivamente le sue vere intenzioni che ogni spiegazione sarebbe invero superflua. Se ne potrebbe concludere che si ha intenzione a Belgrado di ritardare la soluzione o che le assicurazioni date dalla Serbia alle potenze non sono sincere.

« La comunicazione al Governo serbo non significa che vogliamo insistere nei negoziati sul terreno economico con la Serbia, nel momento attuale, ma vuol dire che sarebbe preferibile cominciare questi negoziati al più presto possibile, visto che, senza la conclusione di un nuovo trattato di commercio, lo stato fuori trattato sarebbe inevitabile ».

I giornali di Madrid scrivono che la campagna intrapresa in favore del blocco liberale di cui il programma venne esposto nell'autunno scorso a Saragozza da Moret, capo dei liberali, è terminata giorni or sono a Valladolid con un gran *meeting*, ove Moret pronunciò un importante discorso riassumendo i risultati ottenuti.

Egli insistette sulle aspirazioni verso la libertà che vibrano nella Spagna intera e il trionfo della quale dipende dall'unione di tutti i partiti di Sinistra, cosa che non impedirà a ciascuno di questi partiti di conservare le proprie opinioni.

A questo riguardo Moret rammenta, con esempi evidenti tanto nella storia di Spagna che in quella dei popoli stranieri, che partiti d'idee opposte si sono sostenuti per la vittoria degli interessi comuni.

« Gli avversari del blocco di sinistra — disse egli — hanno provato di sfruttare la sua orientazione anticlericale per giungere a fuorviare l'opinione pubblica. Ora, noi vogliamo che ciò ch'è di Cesare sia reso a Cesare, ciò ch'è di Dio sia dato a Dio e ciò ch'è dello Stato sia ritolto alla chiesa ».

Moret fece un parallelo fra le parrocchie rurali povere e i potenti ordini religiosi, in cui regna il fasto e la grandezza, questi sostenuti da tutti, quelle senza alcuna risorsa.

« Noi vogliamo — soggiunse — un cattolicesimo liberale, che cammini d'accordo con la scienza. Noi vogliamo evitare le lotte religiose, giacchè cerchiamo la pace delle coscienze ».

Vivi applausi e lunghe ovazioni salutarono il discorso di Moret, pronunciato davanti ad un pubblico numerosissimo.

CRONACA ARTISTICA

Anfiteatro Coreo. — Il concerto orchestrale datosi ieri non si può certo annoverare fra i più riusciti. Causa forse il cattivo tempo e le elezioni politiche ed anche un poco le corse di cavalli, il vasto anfiteatro non era pieno come di consueto.

Il concerto fu diretto dal maestro Guido Alberto Fano, direttore del R. conservatorio di Parma, che, senza assorgere all'altezza del

Panzner e dal Nédal, è certo un valente direttore d'orchestra. Egli ebbe il torto di voler fare eseguire un suo poema sinfonico, *La tentazione di Gesù*, splendido per fattura orchestrale e pieno di melodie dolci e soavi, ma fatto, per la sua lunghezza, più per un oratorio che per un concerto.

Il pubblico finì con lo stancarsi, ed il poema non ebbe il successo che per il suo valore artistico meritava.

Il poema venne preceduto dalla *sinfonia* n. 4 di Beethoven, molto gustata ed applaudita, specialmente nello splendido *adagio* e nel grandioso *finale*. Seguirono il poema, il dolce e leggiadro *idillio Siegfried*, composto da Riccardo Wagner in occasione della nascita di suo figlio, e l'*ouverture, Il carnevale di Venezia* del Berlioz, che bene diretti e meglio eseguiti procurarono al maestro Fano ed ai valenti professori dell'orchestra larga messe di applausi.

Alla sala Umberto I. — Domani sera, alle ore 21, nella sala Umberto I in via della Mercede, la Società internazionale per la musica da camera darà il suo terzo concerto vocale e strumentale eseguendo musica di Beethoven.

Il programma è attraentissimo.

1. *Introduzione, tema e variazioni* per pianoforte, violino e violoncello. Op. 121.

2. *All'amante lontana*, ciclo di sei romanze per tenore con accompagnamento di pianoforte. Op. 98.

3. *Quartetto in do mag.* per violini, viola e violoncello. Op. 59, n. 3.

Gli artisti esecutori sono: pianoforte signora Elena Braude; violini signori Assia Spiro e Raffaele Zampetti; viola signor Giovanni Muzzi; violoncello, signor Eugenio Albini; tenore Vincenzo Tanlongò.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

A Giuseppe Mazzini. — Il 10 marzo corrente, ricorrendo il 37° anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, la Giunta municipale di Roma, si recherà in forma ufficiale a deporre una corona di alloro sul busto del grande pensatore genovese.

La cerimonia avrà luogo alle ore 10 nella protomoteca, in Campidoglio.

Per i danneggiati dal terremoto. — A tutto il 5 corr. il Comitato generale romano Pro-Calabria e Sicilia raccolse L. 939,310.28.

Gita studentesca. — La *Corda Fratres* compirà dal 12 al 25 aprile una marcia nazionale studentesca da Roma a Venezia, via Siena-Firenze-Bologna-Padova. A tale scopo fa invito a tutti i Comuni ove gli studenti passeranno, alle Associazioni sportive, ai giornali, riviste, Università, ecc., di dare la maggior diffusione alla notizia, in modo che ai baldi giovani siano fatte liete accoglienze al loro passaggio.

Per ulteriori schiarimenti leggesi il Bollettino della *Corda Fratres* che trovasi alla Sapienza.

Servizio ferroviario. — Da sabato u. s. dopo il passaggio del treno 6712, si è riattivata la linea tra Catona e Villa Sangiovanni, interrotta il giorno 2 in seguito ad una mareggiata.

Movimento commerciale. — Il 6 corrente furono caricati a Genova 1353 carri, di cui 554 di carbone pel commercio e 122 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 344, di cui 100 di carbone pel commercio e 69 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 370, di cui 214 di carbone pel commercio e 56 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 212, di cui 69 di carbone pel commercio e 35 per l'Amministrazione ferroviaria; e a Spe-

zia 112, di cui 93 di carbone pel commercio e 11 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina mercantile. — Il *Re d'Italia* del Lloyd Sabaudò è partito da New York per l'Italia. — È pure partito per l'Italia il *Nord-America* della Veloce. — Il *Tommaso di Savoia* è partito il 5 corrente da Santos per Buenos Aires. — Da Buenos Aires è partito per Genova il *Re Vittorio* della N. G. I. — Il *Principe di Udine* del Lloyd Sabaudò è partito da Gibilterra per Genova.

ESTERO.

Concorso artistico. — Il municipio di Barcellona (Spagna) ha bandito un concorso internazionale per un manifesto di *réclame* della città di Barcellona come stazione invernale.

Lo stile, il carattere, l'esecuzione artistica del manifesto restaranno di libera scelta dell'artista con riguardo alla sua destinazione.

Il manifesto avrà le dimensioni di m. 1.25 per 0.90 e dovrà avere la dicitura *Barcellona stazione invernale*.

L'originale dovrà presentarsi alla Giunta, segreteria del Comitato per attrazione dei forestieri, prima del giorno 15 marzo 1900; il giuri emetterà il suo giudizio 15 giorni dopo.

1 premio per il bozzetto sarà di 5000 pesetas.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 6. — Secondo un dispaccio da Berlino al *Petit Journal* sarebbe probabile che le potenze chiedano alla Germania che si unisca a loro per presentare collettivamente a Vienna la risposta della Serbia.

BERNA, 6. — La Conferenza internazionale per il riscatto del Gottardo si riunirà a Berna il 24 marzo.

L'Italia e la Germania saranno rappresentate dai loro ministri a Berna e inoltre da due delegati tecnici ciascuna.

Il Consiglio federale stabilirà, nella prossima seduta i nomi dei delegati svizzeri, dei quali uno sarà il consigliere federale Forrer.

PIETROBURGO, 6. — Oggi nel pomeriggio avrà luogo un consiglio di Gabinetto, al quale assisteranno i capi dei principali gruppi parlamentari, eccettuati i Cadetti.

Sono stati invitati ad assistervi l'ottobrista Gutschkoff, il principe Bobrinski, moderato di destra, ed il principe Urussov, capo dei nazionalisti.

Il ministro Iswolski farà conoscere al Consiglio i punti principali del discorso sulla situazione nei Balcani, che egli pronuncerà martedì prossimo dinanzi alla Duma riunita in seduta segreta.

Si dice che, data la risposta avuta dalla Serbia, la Russia si proponga di invitare immediatamente ad una Conferenza le potenze firmatarie del trattato di Berlino.

SANTIAGO DEL CILE, 6. — Il ministro delle finanze ha nominato una Commissione coll'incarico di presentare una relazione sulla questione dei salnitri e specialmente sulla centralizzazione della vendita da parte dello Stato.

PARIGI, 6. — I giornali annunciano che l'ambasciatore austro-ungarico si è recato oggi presso il ministro degli affari esteri, Pichon, e che tale visita avrebbe avuto specialmente lo scopo di permettergli di portare ufficialmente a cognizione di Pichon il testo dell'accordo tra l'Austria e la Turchia.

Secondo i giornali durante il colloquio l'ambasciatore ha dichiarato che il Governo austro-ungarico è animato dal desiderio di addivenire ad un accordo circa la questione dei Balcani.

Pichon ha ricevuto pure l'ambasciatore russo, De Nelidew.

SOFIA, 6. — Lo Czar Ferdinando è giunto oggi.

Si assicura che è imminente la conclusione definitiva dell'accordo tra la Russia, la Turchia e la Bulgaria.

BELGRADO, 6. — Il ministro austro-ungarico, conte Forgach, ha comunicato a mezzogiorno, al Governo serbo, il punto di vista del Governo austro-ungarico circa il trattato di commercio, consegnando la nota preannunciata.

SOFIA, 6. — Sono segnalate grandi inondazioni nella regione del Danubio. Nei distretti di Tutrahan e di Silistria parecchi villaggi sono inondati; molte case sono state danneggiate e alcune sono crollate.

Secondo i giornali vi sono state parecchie vittime.

BELGRADO, 6. — La notizia che il ministro austro-ungarico, conte Forgach, avrebbe sollecitata una udienza dal Re, è completamente infondata.

MADRID, 7. — Si conferma che il ministro delle finanze prepara un progetto relativo al debito estero.

PARIGI, 7. — Il Re Edoardo è partito, diretto a Biarritz, stamane alle ore 10.45. Viaggiando il Re in incognito, era alla stazione a salutarlo soltanto l'ambasciatore d'Inghilterra.

ATENE, 7. — Si smentisce formalmente la voce di un complotto allo scopo di detronizzare Re Giorgio.

COSTANTINOPOLI, 7. — La sessione parlamentare, che deve normalmente avere termine il 19 corrente, sarà prorogata di tre mesi, affinché la Camera possa discutere numerosi progetti di legge alla medesima presentati.

Il consigliere finanziario Laurent, avendo terminato la sua missione, partirà fra qualche giorno per Parigi. Il suo aggiunto rimarrà ancora a Costantinopoli.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

7 marzo 1909

Il barometro è ridotto allo zero	0°.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	750.92.
Umidità relativa a mezzodì	82.
Vento a mezzodì	E.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	{ massimo 9.4. minimo 6.8.
Pioggia in 24 ore	12.2.

7 marzo 1909.

In Europa: pressione massima di 781 sul mar Bianco, minima di 739 sulla Manica.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al sud, disceso altrove fino a 5 mm. sulla Toscana; temperatura aumentata al nord e centro, generalmente diminuita altrove; nevicata sul Piemonte, Lombardia e Liguria; piogge sull'Emilia, Lazio, Toscana ed isole.

Barometro: massimo a 762 all'estremo sud e Sicilia, minimo a 756 in Sardegna.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a levante sul versante Adriatico, forti meridionali sul Tirreno; cielo coperto con piogge e nevicata al nord; Tirreno agitato; Adriatico mosso. N-B. A 11 ore è stato telegrafato ai semafori del Tirreno d'alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 7 marzo 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ..	—	—	—	—
Genova	nevoso	legg. mosso	10 9	1 0
Spezia	coperto	legg. mosso	11 2	4 0
Cuneo	nevoso	—	3 5	— 2 2
Torino	nevoso	—	4 2	— 0 2
Alessandria	nevoso	—	6 0	— 0 2
Novara	nevoso	—	7 2	1 0
Domodossola	nevoso	—	8 0	— 1 1
Pavia	nevoso	—	5 0	0 1
Milano	nevoso	—	6 7	0 8
Como	nevoso	—	6 8	0 0
Sondrio	nebbioso	—	4 6	— 3 1
Bergamo	nevoso	—	5 3	— 2 0
Brescia	coperto	—	5 4	— 3 3
Cremona	coperto	—	5 9	— 2 0
Mantova	$\frac{1}{4}$ coperto	—	6 0	0 0
Verona	$\frac{3}{4}$ coperto	—	7 0	2 1
Belluno	coperto	—	3 1	— 5 0
Udine	coperto	—	7 4	— 0 3
Treviso	coperto	—	9 0	0 8
Venezia	coperto	legg. mosso	5 9	1 8
Padova	coperto	—	6 9	1 7
Rovigo	piovoso	—	9 0	1 5
Piacenza	nevoso	—	4 2	— 1 7
Parma	coperto	—	5 7	— 1 5
Reggio Emilia	piovoso	—	5 6	— 1 1
Modena	coperto	—	5 6	— 1 2
Ferrara	$\frac{3}{4}$ coperto	—	7 5	— 1 0
Bologna	coperto	—	5 3	1 6
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	7 2	— 0 4
Pesaro	coperto	calmo	6 0	3 0
Ancona	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	8 0	1 2
Urbino	coperto	—	5 3	1 6
Macerata	coperto	—	7 0	— 0 9
Ascoli Piceno	nebbioso	—	11 8	2 0
Perugia	coperto	—	8 5	1 4
Camerino	coperto	—	6 6	1 5
Lucca	piovoso	—	10 3	1 9
Pisa	piovoso	—	13 0	6 0
Livorno	piovoso	agitato	11 8	5 0
Firenze	coperto	—	11 0	4 9
Arezzo	piovoso	—	10 2	3 2
Siena	coperto	—	7 8	1 9
Grosseto	piovoso	—	11 8	4 8
Roma	piovoso	—	11 9	6 8
Teramo	coperto	—	10 9	1 0
Chieti	coperto	—	10 0	2 5
Aquila	coperto	—	5 7	— 0 6
Agnone	—	—	—	—
Foggia	$\frac{1}{4}$ coperto	—	12 3	4 0
Bari	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	12 0	1 4
Lecce	$\frac{1}{2}$ coperto	—	15 0	3 0
Caserta	coperto	—	12 5	4 0
Napoli	coperto	mosso	11 0	6 2
Benevento	coperto	—	12 2	1 0
Avellino	coperto	—	8 8	1 6
Caggiano	$\frac{3}{4}$ coperto	—	6 5	0 2
Potenza	$\frac{3}{4}$ coperto	—	5 0	0 1
Cosenza	sereno	—	10 5	2 8
Tiridò	$\frac{1}{2}$ coperto	—	9 3	3 3
Reggio Calabria ..	—	—	—	—
Trapani	coperto	calmo	14 5	8 9
Palermo	coperto	molto agit.	16 5	4 6
Porto Empedocle ..	coperto	legg. mosso	13 3	7 3
Caltanissetta	coperto	—	10 7	5 0
Messina	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	14 1	6 3
Catania	coperto	calmo	16 2	6 5
Siracusa	coperto	calmo	16 0	5 3
Cagliari	piovoso	mosso	14 0	5 0
Sassari	$\frac{3}{4}$ coperto	—	11 6	3 0